

INFORMATIVA PRIVACY – SERVIZIO DI VERIFICA CONGRUITÀ CODICE IBAN

In conformità al Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Solidarietà Veneto Fondo Pensione è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Solidarietà Veneto Fondo Pensione (di seguito «Fondo Pensione»), con sede legale in Venezia (VE), via Torino 151/B, - Tel 041940561 – PEC gestione@pec.solidarietaveneto.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Solidarietà Veneto Fondo Pensione - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Torino 151/B, 30172, Venezia; e-mail: privacy@solidarietaveneto.it.

FONTI DEI DATI PERSONALI E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l'interessato.

La base giuridica del trattamento è il legittimo interesse del Fondo Pensione o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR), ossia dei soggetti aderenti al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti.

Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione, sono effettuati per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti.

Il Fondo Pensione verificherà che il codice IBAN comunicato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso).

Il Fondo Pensione effettuerà tale verifica tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Fondo Pensione – il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding").

DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali acquisiti e trattati sono:

- Codice Fiscale e/o P.IVA
- Codice IBAN
- Esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding.

Il mancato conferimento dei suddetti dati impedirà al Fondo Pensione di procedere alla richiesta di erogazione.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 (dieci) anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati potranno essere trattati dai dipendenti del Fondo Pensione che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi degli artt. 29 del GDPR e 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, come modificato e adeguato al GDPR dal D.Lgs. 101/2018.

DESTINATARI DEI DATI

I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN a:

- PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesasanpaolo.com, informativa completa su www.intesasanpaolo.com)
- CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN),
- Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it)
- PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Fondo Pensione
- Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità e organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Fondo Pensione e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Fondo Pensione e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI".

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI" non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo.

DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali conferiti, l'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso;
- diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento degli stessi;
- diritto di opposizione al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso;
- diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Fondo Pensione.

8 – ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per tutte le informazioni relative alla procedura di liquidazione si rimanda al **REGOLAMENTO RITA**, disponibile nella sezione "Regolamenti" del sito web del Fondo www.solidarietaveneto.it

1. DATI DEL RICHIEDENTE

Riportare i dati anagrafici dell'aderente.

2. REQUISITI E AMMONTARE DESTINATO A RITA

Indicare

- se l'aderente sta chiedendo la RITA a seguito di conclusione del rapporto di lavoro con almeno 20 anni di contribuzione versati al regime obbligatorio di appartenenza (ad es. INPS), o se l'aderente ha concluso il rapporto di lavoro e per i due anni successivi è rimasto privo di occupazione;
- se l'aderente intende convertire in RITA l'intera posizione o una sua parte. Convertendo solo una parte della posizione, l'iscritto manterrà il diritto di usufruire delle ordinarie prestazioni in capitale e in rendita sulla posizione residua.

4. SCELTA DEL COMPARTO

L'aderente ha la possibilità di scegliere il comparto cui destinare la posizione in RITA. **Se non viene effettuata nessuna scelta, la posizione in RITA verrà investita nel comparto GARANTITO.**

ATTENZIONE: le scelte riportate sul presente modulo hanno effetto **solo sulla parte di posizione destinata a RITA**. L'eventuale parte rimanente resta nel comparto scelto in fase di iscrizione o successive modificazioni.

5. CONTRIBUTI NON DEDOTTI

Entro il 31/12 dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento, è necessario comunicare al Fondo Pensione l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla normativa. Qualora l'aderente maturi il diritto alla prestazione prima del 31 dicembre, la comunicazione deve essere resa contestualmente alla presente richiesta, indicando l'ammontare dei contributi non dedotti versati al Fondo Pensione nell'ultimo anno e/o frazione di anno che non siano già stati comunicati in precedenza. Si ricorda che non devono essere indicati gli eventuali contributi versati a favore di familiari fiscalmente a carico.

6. COORDINATE BANCARIE

Vanno indicate le coordinate bancarie (IBAN) complete del conto presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento. In caso di pagamento su conto corrente intestato a persona diversa dal richiedente, è necessario compilare l'allegato DELEGA.

In caso di decesso dell'aderente i beneficiari devono comunicare le loro coordinate bancarie nel modulo per essi previsto.

Nel caso non si disponga di nessun conto corrente si prega di contattare il Fondo.

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

In caso di presenza di contratti di cessione del "quinto dello stipendio" (il cui stato di pagamento dovrà pervenire al fondo a cura del richiedente):

Le prestazioni pensionistiche in rendita sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria previsti dall'articolo 128 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1935, n. 1155, e dall'Art. 2 del DPR 5/01/50, n. 180, e successive modificazioni. (Art. 11, c. 10, D.Lgs 252/05). Conseguentemente le somme dovranno essere pagate direttamente alla finanziaria nel limite massimo di 1/5 dell'ammontare complessivo (fino a capienza del debito dichiarato). I restanti 4/5 sono infatti considerati dalla norma incedibili, non sequestrabili e non pignorabili.

CODICE C.I.R.

Il codice C.I.R. è il codice identificativo del referente di Solidarietà Veneto con cui è stato compilato il modulo.

Nel caso in cui lo stesso sia stato compilato in autonomia da parte dell'erede/beneficiario, non è necessario indicare nulla.

PER INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Al fine di compilare correttamente la modulistica ed effettuare una scelta coerente con la propria situazione contributiva e previdenziale è consigliato rivolgersi agli Uffici telefonicamente allo 041.94.05.61, via e-mail a liquidazioni@solidarietaveneto.it oppure recandosi presso uno degli SPORTELLI INFORMATIVI attivi su tutto il territorio e indicati nella sezione CONTATTI del sito web www.solidarietaveneto.it.

